

Tra vongole e cozze in una terra che si sposta

Pubblicato: Domenica 16 Luglio 2017



È una terra in continuo movimento, dove l'equilibrio tra l'uomo e la natura è sempre in discussione. **Il Delta del Po** può esser raccontato in tanti modi. **Ha una ricchezza di elementi che lo rendono unico non solo in Italia**, ma nel mondo. È anche per questo che **l'Unesco dal 1999 lo ha dichiarato patrimonio dell'Umanità**.

Il cambiamento è un elemento che ha sempre contraddistinto questo territorio e a vent'anni dall'istituzione del Parco veneto c'è stato un ulteriore percorso. **“La “Biosfera Delta Po”** – come si legge [nel sito ufficiale](#) dell'ente – **è un potente strumento per promuovere l'attrattiva del Delta del Po**. Esso intende comunicare il concetto di «tutela» non come «cappa» di vincoli su di un territorio, ma come valorizzazione di un'area di pregio pulsante di attività dell'uomo: agricoltura, agroalimentare, prodotti tipici, cultura enogastronomica, pesca e caccia, che si sono storicamente specializzate nello straordinario contesto del Delta del Po e che oggi sono, assieme agli aspetti naturali, elementi di attrazione di significativi flussi di turismo sostenibile”.

Questo territorio ha ispirato grandi intellettuali come **Mario Soldati, Giorgio Bassani, Pier Paolo Pasolini**. “Qui, intorno al *delta del Po*, – racconta proprio quest'ultimo – l'uomo pare aver vinto: ma è una vittoria precaria, stentata, la sua”. Da quello sguardo attento, ma spesso incline alla malinconia, è cambiato molto. Il territorio si è aperto a nuove opportunità e oggi è alla ricerca di nuove vocazioni con in cima il turismo, ma sempre attento alle tradizionali attività come la pesca.

Il desiderio è quello di far conoscere le tante bellezze presenti in un piccolo spazio di terra e acqua

ancora troppo poco noto anche nel nostro Paese.

Grazie a un tour organizzato dal Parco per raccontare le tante bellezze, abbiamo raccolto alcune storie anche per il film **DigitaLife**.

C'E' STATO UN CAMBIAMENTO EPOCALE IN QUESTI 20 ANNI

“Il Delta del Po è una terra dove lo sviluppo può partire dalla ricerca della felicità”. **Marco Gottardi**, il direttore del parco del Delta del Po crede nella partecipazione dei giovani a una nuova visione del territorio.

IL DELTA DEL PO E' UN TERRITORIO GIOVANE, VA CURATO E CONOSCIUTO

Sandro Vidali è una delle guide del Delta del PO. Conosce ogni angolo della sua terra e racconta la storia degli ultimi 400 anni quando i veneziani deviarono il corso del Po. Da allora è sempre stato necessaria l'opera dell'uomo fino ai giorni nostri passando dall'inizio del Novecento quando si fece la grande bonifica con i primi impianti di idrovore.

NEL DELTA DEL PO LE OSTRICHE CRESCONO CON L'ACQUA, IL SOLE, IL VENTO E UNA APP

Da sette anni **Alessio Greguoldo** sperimenta un nuovo sistema di allevamento per le ostriche nel Delta del Po. Ora il grande passo grazie a una tecnica innovativo che viene dalla Francia ed è monitorato da una app che si avvale di energia solare ed eolica sull'impianto dell'allevamento.

DALLA SCIENZA E DALL'ASIA LA NUOVA VITA DEI PESCATORI DI VONGOLE

La vita dei pescatori negli ultimi 30 anni è cambiata radicalmente. Grazie a due biologi vennero introdotte delle nuove vongole e da allora niente è più come prima. Oggi, nelle cooperative aderenti al consorzio pescatori di Scardovari, lavorano oltre 1500 persone, di cui metà sono donne. È la più importante attività economica del Delta del Po in fatto di occupazione. Con 80mila quintali di vongole e circa 50mila di cozze, questa zona ha il primato della “produzione” di questi molluschi.

QUI LE COZZE SONO DOP, TRA TRADIZIONE E ORGANIZZAZIONE

Il lavoro più antico del consorzio dei pescatori di Scardovari. Le cozze vengono allevate con il metodo classico. Insieme con la “pesca” delle vongole è l'attività più importante per l'occupazione.

IL ROSPO E' IL RE DEL GIARDINO BOTANICO

Isabella Finotti è una delle guide del Delta e ama il giardino botanico di Porto Caleri, uno dei luoghi più suggestivo del parco del Delta del Po che a settembre compie 20 anni. Una realtà ricca di storie e di ambienti tra i più belli tra le aree Mab dell'Unesco. Il giardino è un habitat unico per le tante specie di animali e piante presenti.

LA POESIA ACCOMPAGNA LO SCORRERE DELL'ACQUA DEL PO

Il Delta del Po oltre ad essere una terra straordinaria fatta di incanto e natura, ha ispirato tante storie e poesie da secoli e secoli. Il Po di Maistra è una lirica di **Raffaele Peretto**. Acquista ancor più fascino recitata mentre si navigano quelle stesse acque.

[Marco Giovannelli](#)

marco@varesenews.it